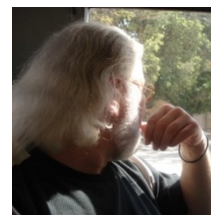




Magico Paki*

di *francesco m.t. tarantino*



Ho sfidato i tuoi occhi e l'intensità della notte
Il tuo sguardo felino indifferente e profondo
Che corre veloce inseguendo scie di altre rotte
Che viaggia nel tempo e non tocca il fondo

Sospensione di anime diverse che nelle tue fusa
Ripercorrono il bisogno di carezze negate
E dal primo mattino cercano la mano socchiusa
Che infonde sicurezza e certezze ritrovate

Porti negli occhi il silenzio dei tuoi spiriti arcani
E ad ogni inquietudine allerti il tuo sentire
Come sentinella indifesa contro malefici lontani
Che ti fiaccano il ventre e ti fanno patire

Son cose queste che racconti certe notti alla luna
E chi ti sta accanto di riflesso intuisce
E torna ad immagini quando piccolino nella cuna
Piangeva da solo e ora ti guarda e patisce

Quali pene hai dovuto scontare e non so per chi
Era necessario questo nuovo passaggio?
Trasfondere ancora e dove l'energia del tuo ki?!\nMi resta l'amaro del mancato linguaggio

Che non ho compreso e che certo non ritroverò
Perché la magia te la porterai altrove
Io perso nella diversità so che non ti rincontrerò
E non ti cercherò perché non saprei dove

**Il gatto più bello che io abbia mai incontrato*

Da *Disturbi del cuore*, Mef -L'Autore Libri Firenze, 2008